



COMUNE DI MULAZZO

Provincia di Massa Carrara

REGOLAMENTO COMITATO PER I GEMELLAGGI

Art. 1 - Istituzione

E' istituito nel Comune di Mulazzo il Comitato gemellaggi con il compito di:

- Programmare, organizzare e coordinare le varie iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività del gemellaggio promosse dal Comune di Mulazzo con Enti territoriali di altri paesi sulla base delle relative delibere del Consiglio Comunale;
- Favorire la sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio ed una larga e consapevole sua partecipazione alle varie iniziative di cui sopra, con particolare riguardo alla mobilitazione delle varie associazioni, organismi e gruppi sociali che operano nel Comune sul piano economico, culturale, sociale e sportivo;

Art. 2 – Finalità del Comitato

Il Comitato è organo strumentale dell'amministrazione comunale per ogni iniziativa di scambio nell'ambito dei rapporti di gemellaggio in atto ed avrà come finalità il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- informare la popolazione circa i vari gemellaggi dal momento in cui questi vengono decisi, prima dello svolgimento delle relative manifestazioni e dei contatti e scambi successivi;
- adottare iniziative intese a favorire il contatto tra cittadini delle città gemellate per discutere e confrontarsi sui problemi generali e su quelli specifici dei comuni gemellati. In tal senso contribuirà a fornire una informazione adeguata ed va sviluppare iniziative per facilitare l'aggregazione delle nuove realtà;
- cooperare con i Comuni gemellati in tutti i settori e favorire l'affermazione dei valori quali la solidarietà, la democrazia, gli ideali di giustizia sociale, ecc. In ordine al conseguimento di tali valori grande rilevanza può assumere la reciproca ospitalità nelle famiglie e l'aperta collaborazione fra enti, associazioni e privati nell'ambito dei Comuni gemellati;
- assicurare la migliore riuscita e la continuità dei rapporti di gemellaggio;
- promuovere l'instaurazione di rapporti a livello economico e turistico tra le varie comunità aderenti agli stessi;

Le attività del Comitato non hanno oneri per l'Amministrazione Comunale.

Art. 3 – Composizione

Del Comitato fanno parte:

- Sindaco o suo delegato;
- Un rappresentante per ogni associazione che opera sul territorio;
- Privati cittadini che hanno interesse a lavorare nell'ambito degli scambi interculturali;

Art.4 – Organi del Comitato

Il Comitato, nella prima seduta, provvederà ad eleggere fra i componenti

- presidente,
- vice presidente,
- segretario verbalizzante
- cassiere.

Tali organi restano in carica per tre anni e gli stessi membri sono rieleggibili.

Per tali incarichi non viene corrisposta alcuna indennità.

Art.5 - Decadenza

La decadenza di uno o più componenti del Comitato avverrà:

- a) Per dimissioni
- b) Per la richiesta della totalità degli altri membri

Art.6 – Convocazione del Comitato

Il Comitato si riunisce almeno due volte l'anno. Dovrà essere convocato dal presidente. Dalle sedute dovrà scaturire il programma di massima da sottoporre all'Amministrazione per le iniziative da realizzare in collaborazione con le città gemellate (secondo le disponibilità ascritte al bilancio vigente). Il programma dovrà essere sottoposto all'approvazione della giunta Comunale. Il Comitato si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o lo chiedano almeno sei componenti.

Art.7 – Lavori del Comitato

L'assemblea è valida con la presenza di almeno quattro componenti. Il Comitato si riunisce nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale e di ogni incontro dovrà essere redatto verbale a cura del Segretario eletto fra i membri, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art.8 - votazione

Tutte le decisioni saranno prese dalla maggioranza fra i presenti. Nell'eventualità di pari voti, prevale il voto del Presidente.

Art.9 – Rapporto con Uffici Comunali

Per le attività di carattere amministrativo il Comitato si avvale dell'opera del dipendente dell'Ente locale, addetto all'Ufficio Cultura e Turismo.